

IL SEQUESTRO DI EMANUELA TRAPANI FIGLIA DI UN INDUSTRIALE A MILANO

Armati di lupara e con il volto scoperto l'hanno portata via a pochi passi da casa

L'agguato con due auto che hanno bloccato la «Mini» sulla quale la ragazza stava andando a scuola insieme alla sorella e accompagnata dall'autista - Il padre della rapita è amministratore unico della «Helen Curtis» italiana - Pochi giorni fa aveva dichiarato ad un giornale «Voglio comprare l'Inter» - E' considerato miliardario - Chiesto il silenzio-stampa



MILANO — Il punto ove la Mini della giovane Emanuela Trapani è stata tamponata dall'Alfa dei banditi

Dalla nostra redazione

MILANO, 13. A distanza di pochi giorni, clamorosi sequestri di persona avvenuti a Milano, l'anonima si è fatta nuovamente viva... Emanuela Trapani, una ragazza molto bella, dai lunghi capelli scuri, è stata rapita mentre, pochi minuti prima delle 9, a bordo di una delle auto della famiglia, una «Mini» ha percorso il via Sonato...

CHIETI

Trovato morto in un pozzo il bambino scomparso. S. VITO (Chieti), 13. E' stato ritrovato il corpo di un pozzo il corpo di Massimo Di Risio, il bambino di 5 anni che era scomparso venerdì scorso dalla sua abitazione di Casabonico (Chieti). La scoperta è stata fatta dai carabinieri che già nel giorno scorso avevano superficialmente scandagliato il pozzo, senza risultato...

Decaduto, vuol continuare a funzionare

Il vecchio CSM nomina anche il presidente della Cassazione

Designato Emanuele Danzi - Il ministro sarà d'accordo con la decisione-sfida?

Nuova, grave decisione del Consiglio superiore uscente che, incurante del fatto di aver ormai chiuso il tempo del suo mandato, anche se per legge resta in carica fino alla nomina del nuovo organo di autogoverno ha designato il presidente della Cassazione, il ministro della Giustizia, Emanuele Danzi, presidente aggiunto, per il quale ora ci dovrà essere il «concerto» da parte del ministro della Giustizia...

Europa che impedisce di ricoprire contemporaneamente le cariche di giudice dell'alta corte e di altri organismi, anche nazionali

Ma ritorniamo alla designazione del dottor Danzi. In apertura di seduta il compagno Enrico Luzzatto ha sollevato una pregiudiziale invitando i componenti del Consiglio a ripensare la decisione di nominare il primo presidente della Cassazione a due giorni di distanza dalla riunione del Parlamento in seduta comune che dovrebbe nominare il decimo membro facendo da così la possibilità al nuovo Consiglio di insediarsi...

Clamoroso colpo a Belluno

TRE POLIZIOTTI RAPINANO UNA BANCA MA SONO PRESI. Uno appartiene al Il Celere di Padova, uno all'antiterrorismo e il terzo alla Criminalpol - Armi in pugno si erano impossessati di sei milioni

BELLUNO, 13. Drammatica rapina, ieri mattina alle 9, nella sede della banca dei Friuli di Fara d'Alpago (Belluno). Poteva essere uno dei tanti fatti di cronaca se non si fosse giunte all'identificazione dei tre rapinatori che si erano impossessati di sei milioni. Si tratta di Dino Martinelli, 21 anni, nato a Montebelluna, agente del Il Celere di Padova (lo stesso del capitano Margherito) di Claudio Forgiarini, 23 anni, nato a Gemona, del nucleo antiterrorismo di Verona, di Vito Fantina, di Trassagli, agente della Criminalpol di Padova...

Dopo cinque mesi di indagini

FORMALIZZATA L'INCHIESTA PER IL DELITTO OCCORSO

Il lavoro dei giudici fiorentini - Ventidue volumi, oltre 100 persone interrogate, 12 incriminazioni - Possibili sviluppi clamorosi - La banca inglese può portare lontano

Dalla nostra redazione. FIRENZE, 13. Poco prima delle 12, sotto i flash dei fotografi e della televisione, Pier Luigi Vigna e Luigi Pappalardo, ritirati dai loro più stretti collaboratori, il dottor Giuseppe Ioele, il capitano Oltino Dell'Amico e il dirigente dell'ufficio politico Mario Fasano, hanno chiuso l'istruttoria sommaria sull'assassinio di Vittorio Occorsio. L'inchiesta formalizzata, sarà presieduta dal dottor Alberto Corrieri, 45 anni giudice istruttore da nove anni presso il tribunale di Firenze. E' lo stesso che ha condotto le indagini per l'attentato al collega Ariotti di Perugia...

Muoiono due operai per il crollo di un muro

MESSINA, 13. Due operai sono morti e un altro è rimasto ferito per il crollo di un muro di un'abitazione nel centro abitato di Galati Mamertino, in provincia di Messina. Le due vittime sono: Giuseppe Messina, di 21 anni e Salvatore Campisi di 41, entrambi di Galati Mamertino. Il ferito è Giacomo Campisi, di 47 anni, che è il proprietario dell'abitazione. Gli operai eseguivano lavori di sostegno di un vecchio muro dell'abitazione quando ad un tratto è crollata l'intera parete, che ha sepolto i tre operai. Due sono rimasti soffocati e dopo alcune ore sono morti. Il terzo, che è stato trasportato all'ospedale di Sant'Agata di Militello, dove è stato giudicato guaribile in dieci giorni...

Alla corte d'assise di Napoli

Un'altra udienza a vuoto nel processo ai nappisti

Il dibattito sempre arenato sulla fase delle eccezioni e dei vizi procedurali - Ripercussioni per i provvedimenti presi contro i difensori. La Corte è irregolarmente costituita e adesso dovrebbe pronunciarsi sulla sua stessa legittimità. Di Giovanni informa poi che ha presentato un esposto-denuncia contro il giudice Pezzuti per le «gravissime violazioni di legge» che questi avrebbe compiuto nelle prime sedute del processo. L'avvocato ha bandito la mancanza della recitazione. Dello stesso tenore l'intervento dell'avv. Lo Giudice. Toca poi ad alcuni difensori d'ufficio sollecitare il problema della conciliabilità del loro intervento con l'asserita e ribadita volontà degli imputati di non essere difesi dall'interlocuzione. In questi casi, un avvocato d'ufficio è stato schiaffeggiato in carcere dal nappista Delli Veneri oppure quello dei tempi troppo stretti concessi per i rivestimenti nell'edilizia, con sede in via Leonardo da Vinci a Trezzano sul Naviglio, a pochi metri dalla sede che, per un certo periodo, aveva tenuto un altro celebre sequestrato, Pietro Toricelli «giornista» vittima del primo clamoroso sequestro di un'auto lombardo, il primo di una ca-

Oggi a Pescasseroli

Protesta in Abruzzo per il parco allargato

La misura è stata presa senza prendere in esame il parere delle popolazioni interessate. PESCASSEROLI, 13. La notizia che il presidente della Repubblica ha firmato il decreto che prevede l'allargamento dei confini del parco nazionale d'Abruzzo ha messo in agitazione gli abitanti di Pescasseroli e degli altri comuni compresi nel parco. L'agitazione sfocerà domani in una giornata di proteste contro l'arbitrarietà e l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale su una decisione presa dall'alto, senza tenere conto minimamente dei pareri e degli interessi delle popolazioni che vivono nel parco. La manifestazione è stata decisa al termine di una riunione del consiglio comunale di Pescasseroli, convocato in seduta straordinaria dal amministratore delegato della Sira Sidioli. Il decreto presidenziale è stato respinto all'unanimità. Nel corso del breve dibattito è stato sottolineato come la legge proposta dal ministro dell'Agricoltura Marcoa pone nuovi e più pesanti vincoli alle popolazioni locali, affidando altri poteri all'ente parco, una sovrastruttura non certamente democratica che continua ad esaurire le competenze della Regione e dei Comuni. Nel corso della

Clamoroso colpo a Belluno

TRE POLIZIOTTI RAPINANO UNA BANCA MA SONO PRESI

Uno appartiene al Il Celere di Padova, uno all'antiterrorismo e il terzo alla Criminalpol - Armi in pugno si erano impossessati di sei milioni. BELLUNO, 13. Drammatica rapina, ieri mattina alle 9, nella sede della banca dei Friuli di Fara d'Alpago (Belluno). Poteva essere uno dei tanti fatti di cronaca se non si fosse giunte all'identificazione dei tre rapinatori che si erano impossessati di sei milioni. Si tratta di Dino Martinelli, 21 anni, nato a Montebelluna, agente del Il Celere di Padova (lo stesso del capitano Margherito) di Claudio Forgiarini, 23 anni, nato a Gemona, del nucleo antiterrorismo di Verona, di Vito Fantina, di Trassagli, agente della Criminalpol di Padova...

Muoiono due operai per il crollo di un muro

MESSINA, 13. Due operai sono morti e un altro è rimasto ferito per il crollo di un muro di un'abitazione nel centro abitato di Galati Mamertino, in provincia di Messina. Le due vittime sono: Giuseppe Messina, di 21 anni e Salvatore Campisi di 41, entrambi di Galati Mamertino. Il ferito è Giacomo Campisi, di 47 anni, che è il proprietario dell'abitazione. Gli operai eseguivano lavori di sostegno di un vecchio muro dell'abitazione quando ad un tratto è crollata l'intera parete, che ha sepolto i tre operai. Due sono rimasti soffocati e dopo alcune ore sono morti. Il terzo, che è stato trasportato all'ospedale di Sant'Agata di Militello, dove è stato giudicato guaribile in dieci giorni...

Tenta di uccidersi la carceriera di Cristina

NOVARA, 13. Rosa Cristiano, una delle carceriere di Cristina Mazzotti, convinta di Luigi Gennari, ha tentato venerdì sera di suicidarsi in carcere, dopo l'interrogatorio subito in aula. Ma la notizia è apparsa solo nella giornata di domenica. La donna, le cui condizioni non sono gravi, ha cercato di tagliarsi i polsi con alcuni cocci di bottiglia, approfittando dell'assenza delle altre quattro detenute che divideva con lei la cella. Subito soccorsi, è stata trasportata nell'Infermeria del carcere di Novara. Rosa Cristiano, comincia forse a sentire il contraccolpo della troiana accusa e a perdere la sua sicurezza. Tuttavia, per giustificare il suo gesto, non ha saputo, o voluto, chiamare in causa sentimenti di disperazione di rimorso. «Sono solo stanca di essere guardata in aula come una bestia rara», ha detto.

Due avvisi di reato per i «ciechi» fasulli

CHIETI, 13. La Procura della Repubblica di Chieti ha contestato ieri al dottor Pietro Bargagnani, procuratore aggiunto del capoluogo chietino e al professor Giuseppe De Luca, primo medico della divisione oculistica dell'ospedale civile SS. Annunziata, il reato di falso ideologico. L'accusa si riferisce alla sigillatura e clamorosa vicenda sulla quale la squadra di polizia giudiziaria stava indagando da qualche giorno e che aveva già portato all'emissione di tre avvisi di reato per truffa continuata ed aggravata nei confronti di tre presunti «ciechi civili» che sono risultati essere in possesso di regolare patente di guida: uno di essi è anzi addirittura autorizzato a condurre autoveicoli pubblici. Di qui il sospetto, da parte degli inquirenti, che il certificato attestante la ricorrenza scelta invalidità non avesse altro scopo che consentire agli interessati di usufruire della pensione sociale per ciechi civili. Alla luce di questi avvenimenti il Procuratore della Repubblica, dottor Abrugati, dopo aver firmato la comunicazione giudiziaria nei confronti dei tre «ciechi con patente», ha voluto andare fino in fondo nella vicenda, ravvisando gli estremi del reato anche nell'operato del medico provinciale Bargagnani e del professor De Luca, il primo presidente, il secondo membro della apposita commissione che procede all'emissione del medico per il rilascio delle pensioni sociali.

NUOVA GENERAZIONE quindicinale della FGCI - n. 10. Contiene tra l'altro: A colloquio con Gerardo Chiaromonte: - Crisi, governo e politica dei comunisti - Uno speciale-scuola: costruiamo l'associazione. La relazione di Capelli all'assemblea nazionale - Una Tavola rotonda tra i movimenti giovanili. La nuova generazione socialista: Viaggio nella FGSI. Inchiesta sulla FGCI in Abruzzo e a Milano. Abbonamento annuo: L. 4.000. Versamento su c.c.p. n. 1/28732 intestato a: Nuova Generazione - Via della Vite, 13 - Roma.

Giorgio Sgheri